

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: Hermeticfoam (B2)

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza / del preparato Sigillante poliuretano

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

ROTHO BLAAS SRL

Via dell'Adige 2/1 - I - 39040 Cortaccia (BZ)

Tel.: +39 0471818400

e-mail: reach@rothoblaas.com

1.4 Informazioni di emergenza:

Consulta l'elenco dei CAV attivi 24 ore al giorno:

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo: 800.883.300

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze: 055.794.7819

CAV Azienda Ospedaliero Universitaria di Foggia - Foggia: 800.183.459

CAV Ospedale Niguarda - Milano: 02.6610.1029

CAV Azienda Ospedaliera A. Cardarelli - Napoli: 081.545.3333

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia: 0382.24.444

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Roma: 06.6859.3726

CAV Policlinico « A. Gemelli » - Roma: 06.305.4343

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma: 06.4997.8000

CAV Centro Antiveneni Veneto - Verona: 800.011.858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli
2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Aerosol 1	H222-H229	Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Acute Tox. 4	H332	Nocivo se inalato.
Skin Irrit. 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Resp. Sens. 1	H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Skin Sens. 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Carc. 2	H351	Sospettato di provocare il cancro.
STOT SE 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.
STOT RE 2	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS02 GHS07 GHS08

Avvertenza Pericolo

Nome commerciale: Hermeticfoam (B2)

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

difenilmetandiisocianato

Indicazioni di pericolo

H222-H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H332 Nocivo se inalato.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P261 Evitare di respirare i vapori/gli aerosol.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P280 Indossare guanti di protezione / occhiali di protezione.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P314 In caso di malessere, consultare un medico.

P405 Conservare sotto chiave.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

Ulteriori informazioni sulla sicurezza conformemente all'allegato XVII del regolamento (EC) 1907/2006 rispettivamente V del regolamento (EC) 552/2009:

L'uso di questo prodotto può provocare reazioni allergiche nei soggetti già sensibilizzati ai diisocianati.

I soggetti affetti da asma, eczema o problemi della pelle dovrebbero evitare il contatto, incluso il contatto cutaneo, con questo prodotto.

Questo prodotto non dovrebbe essere utilizzato in condizioni di scarsa ventilazione, a meno che non venga utilizzata una maschera protettiva con un idoneo filtro antigas (ad esempio di tipo A1 conforme alla norma EN 14387).

A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

La miscela non rispetta i criteri per PBT e vPvB ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Nome commerciale: Hermeticfoam (B2)
Sostanze pericolose:

CAS: 9016-87-9	difenilmetandiisocianato Resp. Sens. 1, H334; Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373; Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335, EUH204 Limiti di concentrazione specifici: Eye Irrit. 2; H319: C ≥ 5 % Skin Irrit. 2; H315: C ≥ 5 % Resp. Sens. 1; H334: C ≥ 0,1 % STOT SE 3; H335: C ≥ 5 %	30 - 60%
CAS: 1244733-77-4 Numeri CE: 807-935-0 Reg. No.: 01-2119486772-26	tris(2-cloro-1-metiletil)fosfato Acute Tox. 4, H302	20 - 30%
CAS: 75-28-5 EINECS: 200-857-2 Numero indice: 601-004-00-0 Reg. No.: 01-2119485395-27	isobutano Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas (Comp.), H280	5 - 10%
CAS: 115-10-6 EINECS: 204-065-8 Numero indice: 603-019-00-8 Reg. No.: 01-2119472128-37	dimetiletere Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas (Comp.), H280	5 - 10%
CAS: 74-98-6 EINECS: 200-827-9 Numero indice: 601-003-00-5 Reg. No.: 1-2119486944-21	propano Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas (Comp.), H280	1 - 5%
CAS: 108-32-7 EINECS: 203-572-1 Numero indice: 607-194-00-1	carbonato di propilene Eye Irrit. 2, H319	1 - 3%

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali:

In qualsiasi caso consultare un medico mostrandogli questa scheda e l'etichetta del prodotto.
 Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Inalazione:

Portare all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo.
 In caso di disturbi consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Rimuovere gli abiti contaminati, lavare con abbondante acqua e sapone le parti interessate. In caso l'irritazione persista consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Togliere le eventuali lenti a contatto. Lavare immediatamente con molta acqua per 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte. In caso l'irritazione persista consultare un medico.

Ingestione: Consultare immediatamente un medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Nome commerciale: Hermeticfoam (B2)

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Ingrediente MDI

Inalazione: irritazione delle vie respiratorie, tosse, fiato corto, difficoltà di respiro, asma;

Contatto con la pelle: irritazione, arrossamento

Contatto con gli occhi: dolore o irritazione, lacrimazione, arrossamento

Ingestione: irritazione del tratto gastrointestinale

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Terapia sintomatica.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Anidride carbonica, polvere estinguente, sabbia, terra

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I prodotti contengono vapori e liquidi leggermente infiammabili. In caso di fumo derivato da incendio, possono formarsi monossidi di carbonio, fuliggine, idrocarburi e aldeidi a causa di combustione imperfetta e termolisi. Pericolo di scoppio per surriscaldamento. Miscele di vapore/aria a rischio di esplosione. I vapori sono più pesanti rispetto all'aria. A causa della ripartizione vicino al suolo è possibile una re-ignizione su fonti di accensione rimosse.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici:

In caso d'incendio indossare un autorespiratore ed indumenti protettivi.

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Altre indicazioni

Raffreddare con acqua i contenitori in pericolo. Raccogliere separatamente le acque di estinzione contaminate e non immetterle nelle fognature o nelle acque reflue.

I residui d'incendio devono essere eliminati in conformità con le disposizioni legislative vigenti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Osservare le indicazioni della limitazione di esposizione ed indossare la tuta di protezione personale (vedi sezione 8).

Evitare contatto con gli occhi e contatto cutaneo come anche l'inalazione.

Allontanare le persone non equipaggiate. Garantire una ventilazione sufficiente.

Allontanare fonti infiammabili.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Coprire con sabbia o terra umida.

Lasciare invecchiare il prodotto e rimuovere meccanicamente.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Rimuovere i residui freschi con schiuma detergente di PU.

Ulteriori dati: Il materiale invecchia in aria automaticamente.

Nome commerciale: Hermeticfoam (B2)

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere sezione 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere sezione 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Durante la manipolazione fare attenzione alle usuali precauzioni per l'utilizzo dei prodotti chimici. Attenersi alle istruzioni per l'uso.

Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

Non respirare i gas/vapori/aerosoli.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:



Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a una temperatura superiore ai 50 °C, per esempio da lampade ad incandescenza. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

I vapori sono più pesanti dell'aria. Possono spargersi sul suolo e formare miscele esplosive con l'aria.

Non vaporizzare su una fiamma o su corpo incandescente.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Mantenere sempre ben chiusi i contenitori. Conservare in ambienti freschi e asciutti.

Osservare le disposizioni amministrative relative allo stoccaggio di spray.

Materiale adatto per il contenitore: FE (40) o ALU (41)

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Conservare separatamente da alimenti, bevande e mangimi.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Tenere lontano dalla portata dei bambini e degli animali domestici.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

7.3 Usi finali particolari Sigillante

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

CAS: 9016-87-9 difenilmetandiisocianato

TWA | Valore a breve termine: 0,1 mg/m³, 0,01 ppm; Valore a lungo termine: 0,05 mg/m³, 0,005 ppm

CAS: 75-28-5 isobutano

TWA | Valore a lungo termine: 1000 ppm

CAS: 115-10-6 dimetiletere

VL | Valore a lungo termine: 1920 mg/m³, 1000 ppm

Nome commerciale: Hermeticfoam (B2)

CAS: 74-98-6 propano

TWA Valore a lungo termine: 1000 ppm

Informazioni sulla regolamentazione

TWA: Valori Limite di Soglia

VL: D.lgs. n. 81/2008

Valori DNEL:

Metilene difenil diisocianato (CAS 101-68-8):

Lavoratori, DNEL, effetti sistemici e locali acuti, inalazione 0,1 mg/m³Lavoratori, DNEL, effetti sistemici e locali a lungo termine, inalazione 0,05 mg/m³Lavoratori, DNEL, effetti locali acuti, dermale 28,7 mg/cm²

Lavoratori, DNEL, effetti sistemici acuti, dermale 50 mg/kg p.c./giorno

Consumatori, DNEL, effetti sistemici acuti, orale 20 mg/kg p.c./giorno

Consumatori, DNEL, effetti sistemici e locali acuti, inalazione 0,05 mg/m³Consumatori, DNEL, effetti sistemici e locali a lungo termine, inalazione 0,025 mg/m³Consumatori, DNEL, effetti locali acuti, dermale 17,2 mg/cm²

Consumatori, DNEL, effetti sistemici acuti, dermale 25 mg/kg p.c./giorno

Tris(2-cloro-1-metiletil)fosfato (CAS 1244733-77-4):

Lavoratori, effetti sistemici acuti, inalazione 22,6 mg/m³Lavoratori, effetti sistemici a lungo termine, dermale 8,2 mg/cm²

Lavoratori, effetti sistemici acuti, dermale 2,91 mg/kg p.c./giorno

Consumatori, effetti sistemici acuti, orale 2 mg/kg p.c./giorno

Consumatori, effetti sistemici acuti, inalazione 5,6 mg/m³

Consumatori, effetti sistemici a lungo termine, orale 0,52 mg/kg p.c./giorno

Consumatori, effetti sistemici a lungo termine, inalazione 1,45 mg/m³

Consumatori, effetti sistemici a lungo termine, dermale 1,04 mg/kg p.c./giorno

Valori PNEC:

Metilene difenil diisocianato (CAS 101-68-8):

Acqua dolce 1 mg/l, acqua di mare 0,1 mg/l

Rilascio sporadico 10 mg/l; impianto di trattamento dei liquami 1 mg/l; sole 1 mg/kg

Sedimenti (acqua dolce, marino): non è prevista l'esposizione dei sedimenti.

Tris(2-cloro-1-metiletil)fosfato (CAS 1244733-77-4):

Acqua dolce 0,32 mg/l, acqua di mare 0,032 mg/l

Sedimenti : acqua dolce 1,15 mg/kg, marino 19,1 mg/kg

Sole 0,34 mg/kg, impianto di trattamento dei liquami 11,5 mg/l

Componenti con valori limite biologici:**Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.**8.2 Controlli dell'esposizione****Controlli tecnici idonei** Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.**Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale****Norme generali di protezione di igiene del lavoro:**

Evitare ogni contatto inutile con il prodotto. Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro e badare a una pulizia accurata.

Evitare contatto con gli occhi e contatto cutaneo come anche l'inalazione.

Immediatamente rimuovere d'indumenti contaminati e/o impregnati e lo riutilizzare solo dopo una depurazione accurata.

Lavare accuratamente dopo l'uso.

Nome commerciale: Hermeticfoam (B2)

Protezione respiratoria

In condizioni di scarsa ventilazione utilizzare una maschera protettiva con un idoneo filtro antigas (ad esempio di tipo A1 conforme alla norma EN 14387)

Protezione delle mani



Guanti di gomma impermeabili ai prodotti chimici conformi alla norma EN 374.

In caso di contaminazione internamente o di danneggiamento o sì la contaminazione esterna non può essere rimosso, smaltire il prodotto.

Materiale dei guanti

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Gomma butilica (spessore ≥ 0.5 mm), gomma fluorurata (spessore ≥ 0.4 mm), polietilene clorurato, EVAL, policloloroprene (neoprene, spessore ≥ 0.5 mm), gomma nitrile/butadiene NBR, spessore ≥ 0.35 mm), cloruro di polivinile (PVC)

Tempo di passaggio: ≥ 480 minuti

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Protezione degli occhi/del volto



Occhiali protettivi conformi alla norma EN 166.

Tuta protettiva: Tuta protettiva

Controlli dell'esposizione ambientale

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma:	Aerosol di schiuma
Colore:	In conformità con la denominazione del prodotto
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	Non definita.
Punto di fusione/punto di congelamento:	< 0 °C (MDI, ISO 3016)
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non applicabile a causa di aerosol.
Infiammabilità	Estremamente infiammabile
Limite di esplosività inferiore e superiore	
Inferiore:	1,5 Vol % (propellente)
Superiore:	16 Vol% (propellente)
Punto di infiammabilità:	> 200 °C (MDI, DIN 53171)
Temperatura di accensione:	> 350 °C (propellente)
Temperatura di decomposizione:	Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.
ph	Nessuna informazione disponibile.

Nome commerciale: Hermeticfoam (B2)

Viscosità:	
dinamica:	≥ 200 mPas (MDI, DIN 53019, 20 °C)
Solubilità	
acqua:	Insolubile; reagisce con l'acqua
solventi organici:	Solubile prima della polimerizzazione.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Nessuna informazione disponibile.
Tensione di vapore:	< 0,7 mPa (propellente, 20 °C)
Tensione di vapore:	< 0,00001 hPa (MDI)
Densità a 20 °C:	1,0 g/cm ³

9.2 Altre informazioni	
Temperatura di accensione:	> 500 °C (MDI, DIN 51794)
Proprietà esplosive:	Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.
COV (CE):	≈ 0,2 kg/kg
Proprietà comburenti:	Nessuna informazione disponibile.

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Esplosivi	non applicabile
Gas infiammabili	non applicabile
Aerosol	
Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.	

Gas comburenti	non applicabile
Gas sotto pressione	non applicabile
Liquidi infiammabili	non applicabile
Solidi infiammabili	non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
Liquidi piroforici	non applicabile
Solidi piroforici	non applicabile
Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
Liquidi comburenti	non applicabile
Solidi comburenti	non applicabile
Perossidi organici	non applicabile
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1 Reattività** Nessuna reazione se immagazzinato e manipolato secondo le indicazioni.**10.2 Stabilità chimica** Stabile in condizioni normali.**10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Pericolo di polimerizzazione.**10.4 Condizioni da evitare**

Tenere lontano da fonti di calore, fiamme libere, superfici riscaldate. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.

Nome commerciale: Hermeticfoam (B2)

10.5 Materiali incompatibili Incompatibile con forti agenti ossidanti, acidi forti ed acqua.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.

In caso di incendio possono formarsi: monossidi di carbonio, ossidi di azoto, acidi cianidrici, prodotti di pirolisi tossici.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nocivo se inalato.

Valori DL/CL50 rilevanti per la classificazione: Non ci sono dati per la tossicità.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Provoca irritazione cutanea.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Sospettato di provocare il cancro.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati tossicologici:

Difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi: In caso di sovraesposizione esiste il pericolo, indipendentemente dalla concentrazione, di effetto irritante agli occhi, al naso, alla laringe e alle vie respiratorie. E' possibile la successiva comparsa di disturbi (problemi respiratori, tosse, asma). In persone molto sensibili queste reazioni possono già presentarsi anche in caso di concentrazioni di isocianato molto scarse. Il contatto prolungato con la pelle può provocare essiccazioni e irritazioni.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica:

Non ci sono dati per l'ecotossicità.

CAS: 9016-87-9 difenilmetandiisocianato

CL50/96h (statico) > 1.000 mg/l (pesce zebra, Danio rerio) (OECD 203)

Nome commerciale: Hermeticfoam (B2)

EC50/24h (statico)	> 1.000 mg/l (pulci d'acqua, Daphnia magna) (OECD 202)
CE50/72h (statico)	> 1.640 mg/l (alghe) (OECD 201)
NOEC/21d	≥ 10 mg/l (pulci d'acqua, Daphnia magna) (OECD 211)

Ulteriori dati: La schiuma PU non è solubile in acqua e si diffonde sulla superficie acquosa.

12.2 Persistenza e degradabilità

MDI: non facilmente biodegradabile.

Test: aerobico, inoculo: Fango attivo

Degradabilità: 0 %, 28 giorni (metodo OCSE 302 C)

Tris(2-cloro-1-metiletil)fosfato: non facilmente biodegradabile.

Degradabilità: aerobica 14 % (metodo OCSE 301 F)

Non facilmente biodegradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

MDI:

Fattore di bioconcentrazione (FBC): <14 (Metodo OCSE 305)

(Cyprinus carpio, tempo di esposizione 42 d, concentrazione 0,2 mg/l).

Nessun accumulo significativo negli organismi, la sostanza si idrolizza violentemente in acqua.

Tris(2-cloro-1-metiletil)fosfato: basso potenziale di bioaccumulo

Ottanolo/acqua Coefficiente di ripartizione (logPow): 2,68

Fattore di bioconcentrazione (FBC): da 0,8 a 14 giorni

12.4 Mobilità nel suolo

Molto limitata dalla reazione chimica con l'acqua con la formazione di un prodotto non solubile (schiuma PU).

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB Non applicabile.**12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino** Nessuna informazione disponibile.**12.7 Altri effetti avversi**

L'isocianato reagisce con l'acqua in corrispondenza dell'interfaccia, formando CO₂ e un prodotto insolubile solido con punto di fusione elevato (poliurea). Questa reazione viene fortemente favorita da sostanze tensioattive (ad es. saponi liquidi) e da solventi idrosolubili. Sulla base delle esperienze finora acquisite, la poliurea è inerte e non degradabile.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti****Consigli:**

Non smaltire i rifiuti o i resti insieme ai rifiuti domestici, non immettere nelle fognature. Consegnare agli smaltitori di rifiuti pericolosi.

Catalogo europeo dei rifiuti

15 01 10: imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

15 01 04: imballaggi metallici

17 02 03: plastica

Imballaggi non puliti:**Consigli:**

Lattine devono essere completamente svuotate e in conformità con le norme locali/nazionali, preferibilmente alimentare un riciclaggio o recupero. Lattine non completamente svuotate o scorte vecchie devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

Nome commerciale: Hermeticfoam (B2)
SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto
14.1 Numero ONU o numero ID
ADR, IMDG, IATA UN1950

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto
ADR 1950 AEROSOL
IMDG AEROSOLS
IATA AEROSOLS, flammable

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR

Classe 2 5F Gas
Etichetta 2.1
IMDG, IATA

Class 2.1 Gas
Label 2.1

14.4 Gruppo d'imballaggio
ADR, IMDG, IATA non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
N° identificazione pericolo (Numero Kemler): - Attenzione: Gas

**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa
conformemente agli atti dell'IMO**

Non applicabile.

UN "Model Regulation":

UN 1950 AEROSOL, 2.1

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Regolamento (CE) n.1907/2006 Allegato XVII Restrizioni: 3

Disposizioni nazionali: -

COV (CE): ≈ 0,2 kg/kg

15.2 Valutazione della sicurezza chimica Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

Nome commerciale: Hermeticfoam (B2)

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Frasi rilevanti

- H220 Gas altamente infiammabile.
- H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H332 Nocivo se inalato.
- H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H351 Sospettato di provocare il cancro.
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Ulteriori dati:

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 in relazione alle miscele: Metodo di calcolo

Data della versione precedente: 27.05.2021

Abbreviazioni e acronimi:

CLP: Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
CAS: numero del Chemical Abstracts Service
EINECS: lista europea delle sostanze chimiche notificate
GHS: Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
DNEL: livello derivato senza effetto
PNEC: prevedibili concentrazioni prive di effetti
CL50: Concentrazione letale di 50%
CE50: Concentrazione efficace di 50%
NOEC: Concentrazione alla quale non si osservano effetti (non observed effect concentration).
OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
log Pow, Kow: Coefficiente di ripartizione, n-ottanolo/acqua
PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile
ADR: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada
IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei
Flam. Gas 1A: Gas infiammabili – Categoria 1A
Aerosol 1: Aerosol – Categoria 1
Press. Gas (Comp.): Gas sotto pressione – Gas compresso
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
Resp. Sens. 1: Sensibilizzazione delle vie respiratorie – Categoria 1
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2

*** Dati modificati rispetto alla versione precedente Sezione 2, 15**